

Allegato 1

Avviso pubblico di selezione, mediante avviamento degli iscritti ai Centri per l'Impiego della Regione Lazio finalizzata all'assunzione di n. 8 unità con la qualifica di operatore con mansioni di supporto tecnico professionale del ruolo degli operatori e degli assistenti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di posti vacanti nel Ministero dell'Interno aventi sede nella Regione Lazio, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 56/1987. Approvazione avviso pubblico e relativi allegati.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Vista la richiesta di avviamento a selezione per l'avviamento ex art. 16 Legge n. 56/1987, con nota acquisita al prot. della Regione Lazio con n. 0668658 del 26/06/2025, in attuazione del Decreto del Capo Dipartimento VV.F. n. 2490 del 24/06/2025, per n. 8 unità con la qualifica di "operatore con mansioni di supporto tecnico professionale del ruolo degli operatori e degli assistenti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco" con rapporto di lavoro a Tempo Pieno e Indeterminato, per la copertura di posti vacanti nel Ministero dell'Interno aventi sede nella Regione Lazio, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 56/1987.

EMANA IL SEGUENTE AVVISO**1) Attivazione procedura avviamento a selezione**

È indetta la procedura di avviamento a selezione, ex art. 16 Legge n. 56/1987, riepilogata nello schema sottostante.

ENTE RICHIEDENTE	SEDE DI LAVORO*	NUMERO DI POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	DURATA
MINISTERO DELL'INTERNO	ROMA Comando VV.F	n. 2	<u>OPERATORE</u> <u>CON MANSIONI DI SUPPORTO TECNICO PROFESSIONALE</u> NEL RUOLO DEGLI OPERATORI ED ASSISTENTI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO **	TEMPO INDETERMINATO E PIENO
	ROMA Uffici Centrali	n. 6		

* Il candidato, al momento della presentazione della domanda, potrà indicare SOLO una sede.

**Art. 4 – Decreto del Capo Dipartimento VV.F. n. 2490 del 24/06/2025: "Il personale, ai sensi dell'art. 70 del citato decreto legislativo 13 ottobre 2005 n. 217 e successive modificazioni con la qualifica di operatore effettua funzioni basiche e di supporto operativo e tecnico-professionale. Svolge le operazioni di ricezione, protocollazione smistamento, notifica di atti amministrativi, preparazione e spedizione della corrispondenza di plichi e materiali; cura la fascicolazione, la conservazione e la classificazione di atti e documenti; provvede alla distribuzione e alla consegna di fascicoli, documenti e materiali di cancelleria. Per lo svolgimento delle attività di competenza utilizza anche apparecchiature informatiche; provvede all'esecuzione di operazioni tecnico-manuali di tipo operaio-specialistico, consistenti in manutenzione, installazione, riparazione di strutture, impianti, laboratori, officine e macchine, con relativa conduzione. Effettua l'installazione e la manutenzione di attrezzature, apparecchiature e



impianti di radio e telecomunicazioni, in relazione alla specifica professionalità posseduta. Redige gli atti di competenza connessi al servizio espletato. Per l'esecuzione dei lavori può avvalersi dell'uso di macchine che richiedono la patente di guida o l'abilitazione all'uso di macchine operatrici, mantenendo le abilitazioni possedute anche seguendo percorsi di aggiornamento; può essere abilitato alla guida di veicoli con l'ausilio di dispositivi supplementari acustici ed ottici inseriti. In relazione alle esigenze dell'ufficio ove è assegnato, svolge le attività relative al profilo di competenza, comprese quelle di vigilanza e di custodia delle sedi e partecipa, ove richiesto, ai percorsi di riqualificazione professionale disposti dall'amministrazione".

2) Requisito di accesso

A pena di esclusione, l'avviamento a selezione è rivolto a tutti coloro che, **alla data di pubblicazione dell'avviso**, risultino:

- a) **aver acquisito lo stato di disoccupato**¹, presso un Centro per l'Impiego della Regione Lazio o rilasciato la dichiarazione di immediata disponibilità - DID ai sensi della vigente normativa avendo indicato un Centro per l'Impiego della Regione Lazio.

3) Requisiti per l'ammissione alla procedura di selezione

Possono partecipare alla selezione di cui all'art. 1) i candidati in possesso, oltre che del requisito di cui all'art. 2), dei seguenti requisiti obbligatori (Rif. art. 3 Decreto del Capo Dipartimento VV.F. n. 2490 del 24/06/2025), che **devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle candidature**:

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) godimento dei diritti politici;
- 3) non aver compiuto il quarantacinquesimo anno di età, così come previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera c) del Decreto del Ministro dell'Interno 5 novembre 2019, n. 167;
- 4) idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio, Decreto del Ministro dell'Interno 4 novembre 2019, n.166;
- 5) titolo di studio della scuola dell'obbligo;
- 6) qualità morali e di condotta previste dall'articolo 26 della legge 1° febbraio 1989 n. 53 e successive modificazioni;
- 7) gli altri requisiti generali per l'accesso all'impiego nella pubblica amministrazione.

¹ sono in "stato di disoccupazione", i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti: 1) non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo; 2) sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986, secondo il combinato disposto delle disposizioni - articolo 4, comma 15-quater del d.l. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019, articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 e Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019 e s.m.i..

Alla selezione non sono ammessi coloro che sono stati destituiti dai pubblici uffici o espulsi dalle Forze armate e dai Corpi militarmente organizzati o che hanno riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto non colposo ovvero che siano stati sottoposti a misura di prevenzione.

La verifica del possesso dei requisiti previsti dal presente articolo, e degli eventuali ulteriori requisiti richiesti, sarà effettuata dall'Ente richiedente prima dell'assunzione.

4) Modalità di presentazione delle domande di partecipazione

I richiedenti potranno partecipare alla selezione presentando la propria candidatura **dalle ore 09:00 del 04/08/2025 e fino alle ore 15:00 del 08/08/2025.**

La presentazione della domanda dovrà essere effettuata esclusivamente tramite la procedura on-line, utilizzando le credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS), sul sito della Regione Lazio all'indirizzo:

URL: <https://portalebandiavvisi.regione.lazio.it/bandi/bandoregionelazio?redirectId=80>

Saranno considerate irricevibili le domande presentate con modalità diversa dalla procedura on-line (posta elettronica certificata PEC, posta elettronica, posta ordinaria, raccomandata e consegna a mano).

Nel caso in cui il candidato rilevasse la necessità di modificare qualunque dato inserito, dovrà inviare una nuova candidatura, che andrà ad annullare e sostituire quella precedentemente inviata, **entro le ore 15:00 del 08/08/2025.**

Qualora venissero trasmesse dal medesimo richiedente più domande on-line verrà valutata, ai fini della graduatoria, l'ultima domanda pervenuta nei termini indicati.

Nessun dato potrà essere dichiarato o rettificato successivamente alla scadenza del presente avviso, fissato alle **ore 15:00 del 08/08/2025.**

Tutti i dati inseriti sono autocertificati dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e sono soggetti a successive verifiche presso le amministrazioni competenti.

La domanda dovrà essere corredata, ove necessario, pena la non attribuibilità del relativo punteggio, con certificazione attestante l'eventuale stato di invalidità di familiari a carico del richiedente (figli e quelli ad essi equiparati, maggiorenni inabili non coniugati che si trovino a causa di infermità fisica o mentale nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro – inabili al 100%); gli allegati della domanda devono essere in formato PDF leggibile e fruibile.

In caso di mancata leggibilità o fruibilità degli allegati, l'Amministrazione si riserva di valutare l'ammissibilità della domanda, la rideterminazione del punteggio e/o l'eventuale esclusione del candidato, non essendo previste successive integrazioni alla stessa.

Il candidato, in sede di compilazione della domanda di partecipazione, dovrà obbligatoriamente indicare un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

A conclusione della procedura *on-line* sopra indicata, il sistema assegnerà un codice e successivamente, invierà alla mail indicata dal candidato, il numero di protocollo con il quale la domanda è stata acquisita. A tutela della riservatezza dei candidati, il numero di protocollo assegnato



verrà utilizzato per la pubblicazione della graduatoria, in sostituzione delle generalità del partecipante.

5) Formazione della graduatoria

Partendo da un punteggio base pari a 100, si arriverà alla determinazione del punteggio complessivo previa valutazione dei seguenti parametri:

a) Situazione economica (autocertificata, rilevabile dal dato ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda).

Al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni € 1.000,00, dato ISEE, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE oltre le migliaia va arrotondato per difetto fino a € 500,00 compresi, oltre i € 500,00 per eccesso.

L'eventuale difformità del dato autocertificato con il dato verificato presso l'INPS comporterà una rideterminazione d'ufficio del punteggio.

Qualora il candidato dichiara di essere in possesso di valida attestazione ISEE ma, a seguito dei controlli presso l'INPS, non risulti una attestazione in corso di validità, verrà disposta la collocazione agli ultimi posti della graduatoria.

Tutti coloro che, altresì, dichiareranno di non essere in possesso del dato ISEE, ai fini della formulazione della graduatoria, verranno collocati agli ultimi posti e tale dichiarazione non potrà essere integrata successivamente alla data di scadenza del presente avviso.

Il dato non potrà essere, in nessun caso, dichiarato o rettificato successivamente alla scadenza del presente avviso.

b) Carico familiare (requisito da possedere alla data di pubblicazione dell'avviso)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sono considerati a carico del dichiarante esclusivamente i familiari di seguito indicati:

- 1) **coniuge** non legalmente ed effettivamente separato o divorziato/**partner** in unione civile così come specificato dall'art. 1 comma 2 della legge 76/2016/**convivente di fatto**, così come specificato dall'art. 1 comma 36 della legge 76/2016, **con status di disoccupato² e privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51;**
- 2) **figli:**
 - legittimi e quelli ad essi equiparati, non coniugati, di età inferiore ai 18 anni compiuti, **privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 4.000,00;**

² sono in "stato di disoccupazione", i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti: 1) non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo; 2) sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986, secondo il combinato disposto delle disposizioni - articolo 4, comma 15-quater del d.l. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019, articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 e Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019 e s.m.i..



- figli e quelli ad essi equiparati, maggiorenni inabili, non coniugati, che si trovino a causa di infermità fisica o mentale, nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro (inabili al 100%), privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51 (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00);
- figli legittimi o ad essi equiparati di età compresa tra i 18 e 21 anni, purché studenti o apprendisti, solo in presenza di un nucleo familiare numeroso, composto cioè da più di 3 (tre) figli o equiparati di età inferiore ai 26 anni;

3) fratelli, sorelle e nipoti minorenni conviventi (oppure maggiorenni se permanentemente impossibilitati a dedicarsi ad un proficuo lavoro a causa di infermità o difetto fisico o mentale) non coniugati, a condizione che siano orfani di entrambi i genitori e non abbiano conseguito il diritto alla pensione ai superstiti, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51.

Le condizioni affinché i suddetti familiari vengano riconosciuti a carico del dichiarante sono le seguenti:

1. Coniuge/partner/convivente di fatto (come sopra identificati) che siano al contempo:
 - in possesso dello **status di disoccupato³**,
 - **presenti nel nucleo familiare del dichiarante**, rilevabile dallo stato di famiglia,
 - **privi di reddito** o con **reddito lordo** assoggettabile all'IRPEF **non superiore a € 2.840,51**;
2. Figli (come sopra identificati) che non siano già totalmente a carico di altri familiari del dichiarante e che siano al contempo:
 - **presenti nel nucleo familiare del dichiarante**, rilevabile dallo stato di famiglia,
 - **privi di reddito** o con **reddito lordo annuo** assoggettabile all'IRPEF **non superiore a € 2.840,51** (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00),
 - parte di un **nucleo familiare, che sia alternativamente:**
 - a) monoparentale**, intendendosi il nucleo in cui è presente solo un genitore che si trovi nella condizione di: separato/a, divorziato/a, vedovo/a, stato libero ed il cui stato di famiglia sia composto esclusivamente dal dichiarante e da figlio/i,
 - b) con l'altro genitore, presente nel nucleo familiare** rilevabile dallo stato di famiglia del dichiarante, che sia **in stato di disoccupazione⁴**.

³ sono in "stato di disoccupazione", i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti: 1) non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo; 2) sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986, secondo il combinato disposto delle disposizioni - articolo 4, comma 15-quater del d.l. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019, articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 e Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019 e s.m.i..

⁴ sono in "stato di disoccupazione", i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti: 1) non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo; 2) sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986, secondo il combinato disposto delle disposizioni - articolo 4, comma 15-quater del d.l. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019, articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 e Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019 e s.m.i..



Il carico non potrà in nessun caso essere attribuito qualora, all'interno dello stato di famiglia, siano presenti altri soggetti al di fuori del dichiarante, del coniuge non legalmente ed effettivamente separato o divorziato/partner in unione civile così come specificato dall'art. 1 comma 2 della legge 76/2016/convivente di fatto, così come specificato dall'art. 1 comma 36 della legge 76/2016 in stato di disoccupazione, e/o figlio/i.

Il carico familiare può essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed è soggetto a successiva verifica presso gli Uffici competenti dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

Il punteggio riferito al carico familiare è così determinato:

- per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 10 punti;
- nel caso di famiglia monoparentale per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 20 punti.

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati, in presenza di figli a carico al 50%, il punteggio è comunque attribuito interamente se entrambi i genitori sono in stato di disoccupazione e conviventi (pertanto appartenenti al medesimo nucleo familiare del dichiarante, come rilevabile dallo stato di famiglia). Qualora entrambi i genitori partecipino al medesimo avviso il carico dei figli è riconosciuto a tutti e due i partecipanti.

Qualora in fase di presentazione della domanda non vengano annoverate le specifiche dei carichi familiari, oppure non vengano riportate, se a capo di un nucleo familiare monoparentale, le informazioni occorrenti nella sezione specifica della domanda, i relativi punteggi non potranno essere assegnati ed il dato non potrà essere successivamente rettificato.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso.

c) Età anagrafica (ai fini dell'attribuzione del punteggio, il requisito è da possedere alla data di pubblicazione dell'avviso)

Al candidato viene attribuito un ulteriore punteggio sulla base dell'età anagrafica, a partire dal quarantesimo anno d'età, come di seguito specificato:

- 2 punti se ha compiuto 40 anni;
- 4 punti se ha compiuto 45 anni;
- 6 punti se ha compiuto 50 anni.

A parità di punteggio nella graduatoria, prevale la persona più giovane ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n.191.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso.

Diritto di precedenza

In merito al criterio di precedenza in favore del personale volontario del CNVVF, previsto all'art. 1, comma 3, del Decreto del Capo Dipartimento VV.F. n. 2490 del 24/06/2025, si riporta quanto stabilito con sentenza n. 11291 del 23.12.2022 del Consiglio di Stato - Sez. III, su ricorso numero di r.g. 6881 del 2022: *“ il criterio di precedenza (...) opera in assoluto, nel senso che il soggetto che alla data indicata nel bando di offerta diramato a cura dei competenti centri per l'impiego, sia iscritto negli*



appositi elenchi da almeno tre anni e abbia effettuato non meno di 120 giorni di servizio ha precedenza nella graduatoria stilata dai centri per l'impiego".

I controlli sul possesso del titolo di precedenza saranno svolti dal Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso e della Difesa Civile - Direzione Regionale Lazio.

Punteggio totale

Il punteggio totale si calcola aggiungendo o sottraendo alla base 100, i punti relativi alla situazione economica, al carico familiare e all'età anagrafica.

Ferma restando l'applicazione del diritto di precedenza, il lavoratore con punteggio maggiore precede in graduatoria il lavoratore con punteggio minore e, in caso di parità, prevale la persona più giovane ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127.

6) Graduatoria

Il sistema informativo produrrà le graduatorie iniziali, rispettivamente **per ogni sede**, i cui punteggi totali sono automaticamente calcolati su quanto autocertificato da ogni candidato. Si procederà con il controllo sostanziale su tutti i dati autocertificati il cui esito determinerà la conferma, la modifica del punteggio o l'inserimento nell'elenco degli esclusi, secondo quanto riportato nell'art. 4 del presente avviso.

I controlli di cui sopra si concluderanno nel raggiungimento del numero di idonei pari a 5 volte il numero delle unità richieste: candidature che nelle graduatorie provvisorie e definitive riporteranno l'esito "*idoneo*".

Le graduatorie provvisorie e definitive (comprehensive dell'elenco degli eventuali esclusi) verranno redatte rispettivamente **per ogni sede**, verranno pubblicate, per n. 8 gg., con valore di notifica per gli interessati:

- sul **portale della Regione Lazio** www.regione.lazio.it, al seguente percorso:
 - Cittadini - Lavoro - News Lavoro;
 - Cittadini - Lavoro - Offerte di lavoro Bandi e Avvisi - Avviamento ex art.16 L.56/1987;
 - Cittadini - Lavoro – Documentazione;
- sui **canali Social** dei Centri per l'impiego della Regione Lazio, al mero fine di darne ampia diffusione, in particolare:
 - sulla pagina Facebook all'indirizzo web:
<https://www.facebook.com/SPAZioLAVORORegioneLazio/>
 - sulla pagina Instagram all'indirizzo web:
<https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/>.

In sede di pubblicazione delle graduatorie provvisorie, si indicheranno i termini e le modalità per la presentazione di eventuali osservazioni o richieste di riesame, in vista delle graduatorie definitive, le quali saranno utilizzate unicamente per la copertura dei posti previsti dal presente Avviso.



7) Avviamento a selezione

In seguito alla pubblicazione delle graduatorie definitive si provvederà ad avviare a selezione **per ciascuna sede interessata** (Roma Uffici Centrali - Roma Comando VV.F.) i candidati collocati in posizione utile, in numero pari al doppio dei posti da ricoprire, in vista della valutazione di idoneità allo svolgimento delle mansioni a cura dell'Ente richiedente.

In caso di non idoneità accertata dall'Ufficio richiedente a seguito della prova selettiva, di volta in volta saranno inviati alla selezione i candidati collocati ai successivi posti della graduatoria fino all'individuazione del candidato rispondente alla figura ricercata.

8) Modalità della prova di idoneità all'assunzione

Art. 5 del Decreto del Capo Dipartimento VV.F. n. 2490 del 24/06/2025 - Commissione Esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice che effettua la selezione dei candidati avviati dal centro per l'impiego è nominata con provvedimento del Direttore Regionale dei vigili del fuoco territorialmente competente. Essa è presieduta da un Dirigente dei vigili del fuoco con qualifica non inferiore a Primo Dirigente ed è composta da un numero di componenti non inferiore a due.

2. Le funzioni di segretario della Commissione sono svolte da un appartenente al ruolo degli Ispettori logistico - gestionali ovvero al ruolo degli Ispettori antincendi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

3. Con il medesimo provvedimento sono nominati i relativi supplenti per le ipotesi di assenza o impedimento degli effettivi.

Art. 6 del Decreto del Capo Dipartimento VV.F. n. 2490 del 24/06/2025 - Modalità e contenuto della procedura selettiva

1. La Direzione Regionale e/o il Comando dei vigili del fuoco interessato alla selezione, d'intesa con il centro per l'impiego, convoca alla prova selettiva i candidati aventi diritto, secondo l'ordine di graduatoria ed in numero pari al doppio dei posti da ricoprire per ogni sede, ai sensi dell'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

2. La selezione, consistente nello svolgimento di prove pratiche attitudinali ovvero in sperimentazioni lavorative, accerta l'idoneità dei candidati a svolgere le specifiche funzioni proprie della qualifica, ai sensi dell'articolo 4 del presente decreto, e non comporta valutazione comparativa.

Art. 7 del Decreto del Capo Dipartimento VV.F. n. 2490 del 24/06/2025 - Tirocinio

1. I candidati utilmente selezionati sono avviati al servizio, seguono i programmi di tirocinio formativo organizzati dall'amministrazione in relazione alle specifiche funzioni da svolgere e, a conclusione del periodo di prova della durata di sei mesi, conseguono la nomina alla qualifica di operatore, previa valutazione di idoneità da parte del dirigente del comando dei vigili del fuoco o dell'ufficio presso cui hanno svolto servizio e prestano giuramento.

Le prove selettive previste al citato art. 6 del Decreto consisteranno, nel rispetto delle mansioni svolte dagli operatori previste nell'art. 4 del Decreto, nello svolgimento, in un tempo predeterminato, di una prova pratica attitudinale che riguarda l'utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche più



diffuse (copia di un testo con programma Word o Libre office writer e successivo inoltro con il sistema di posta elettronica, estrapolazione di dati da un foglio di Excel o Libre office calc.).

La commissione esaminatrice, da nominarsi ai sensi dell'art. 5 del Decreto, con provvedimento del Direttore Regionale Lazio, stabilirà, nella prima riunione:

- 1) il programma su cui verteranno le predette prove;
- 2) la durata delle prove.

Le determinazioni della commissione in merito alle predette specifiche saranno rese pubbliche con valore di notifica per i candidati, mediante pubblicazione sui siti internet della Direzione Regionale VVF Lazio e del Comando VVF di Roma, con congruo anticipo rispetto alla data di inizio delle selezioni, e comunque almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prime sessioni di selezione.

9) Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di accertare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni rese in autocertificazione (ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000) relativamente a quanto previsto nella Deliberazione di Giunta Regionale del 31 ottobre 2006, n. 778 – Allegato A, così come modificata dalla citata DGR n. 704/2024, quali elementi utili ai fini dell'attribuzione del punteggio.

L'Amministrazione richiedente procederà ad accertare il possesso dei requisiti di cui all'art. 3).

Nel caso di semplici irregolarità od omissioni che non costituiscano falsità, si provvederà d'ufficio alla correzione laddove l'ufficio stesso sia detentore dei dati. Qualora, invece, la domanda contenga dati non pertinenti, ancorché autocertificati, ovvero documentazione non idonea il richiedente sarà escluso dalla graduatoria e si procederà d'ufficio alla segnalazione all'Autorità Competente.

10) Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura di avviamento a selezione di cui al presente Avviso saranno utilizzati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, ai soli fini della gestione della procedura in oggetto.

11) Foro Competente

Per ogni controversia riguardante la presente procedura di selezione sarà competente il Foro di Roma.

12) Pubblicità

Al presente Avviso è data pubblicità mediante pubblicazione:

- sul **portale della Regione Lazio** www.regione.lazio.it, al seguente percorso:

- Cittadini - Lavoro - News Lavoro
- Cittadini - Lavoro - Offerte di lavoro Bandi e Avvisi - Avviamento ex art.16 L.56/1987
- Cittadini - Lavoro – Documentazione

- sui **canali Social** dei Centri per l'impiego della Regione Lazio, al mero fine di darne ampia diffusione, in particolare:

- sulla pagina Facebook all'indirizzo web:

<https://www.facebook.com/SPAZioLAVORORegioneLazio/>

- sulla pagina Instagram all'indirizzo web: <https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/>



REGIONE
LAZIO

Per ulteriori informazioni e richieste di chiarimenti in merito alla presentazione on-line della domanda e del presente avviso, è possibile rivolgersi al seguente contatto telefonico:

- tel. 06-99774201 e/o al seguente indirizzo e-mail: assistenزابandi@regione.lazio.it.

Per ulteriori informazioni e richieste di chiarimenti in merito al presente Avviso è possibile rivolgersi ai seguenti contatti:

- tel. 3384961274 (dott.ssa Giorgia Trinti) - tel. 3341170108 (dott.ssa Alba Lina Sacchi) e/o al seguente indirizzo e-mail: lcampopiano@regione.lazio.it.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Lucio Campopiano

Per delega della direttrice
dott.ssa Manuela Manetti

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.